



**A**ssociazione Nazionale  
**R**iprese  
**E**sterne televisive e cinematografiche

Via A. Labranca 44 00123 Roma fax:06233201365  
[www.areweb.it](http://www.areweb.it) e-mail: direttivo@areweb.it tel:0690283560

**comunicato n° 175 del 6 dicembre 2011**

## STATO DI AGITAZIONE

### **Razionalizzare e chiudere**

Come sposare razionalizzazione e dismissione della produzione? Può la Rai andare a produrre in Cina? Può forse utilizzare qui, in qualche sottoscala, manodopera a basso costo? La questione non è e non potrebbe essere smettere di produrre. Non è e non può essere comprare prodotti finiti.

La questione in concreto è produrre in proprio o dare in appalto.

Chiudere le riprese esterne di Torino, Napoli, Bologna, Firenze e Bolzano e lasciare dei piccoli presidi a Roma e Milano.

Cosa abbia portato il Cda Rai a sposare questa linea non è dato sapere, forse prevale il partito dell'appalto, sempre molto forte in Azienda. Il dare in appalto è consuetudine sempre più diffusa nell'intero paese, ce lo ricorda il nostro telegiornale tutti i giorni, in tutte le edizioni...Con le sue cronache di diffusa corruzione.

Come limitare questi costi se diventeremo appalto/dipendenti.

Chi farà Sanremo, il Giro d'Italia, Miss Italia, i vari Auditorium di Roma, Milano e Torino? Chi farà tutte le riprese in movimento? Gli avvenimenti politici e d'informazione? I grandi eventi sociali e sportivi? Quanti italiani continueranno a riconoscersi nella Rai in caso di catastrofi naturali come terremoti ed alluvioni? Quanta pubblicità negativa dalla sparizione dei nostri pullman di ripresa? Anni di eccellenza...Gioiello di famiglia...Sacrificati a cosa!

L'Associazione indice lo stato d'agitazione in ambito nazionale di tutto il personale delle Riprese Esterne TV e richiede di attivare la procedura di raffreddamento e conciliazione prevista all'art.1, comma 4, della legge n.83/2000 e dall'accordo RAI-OO.SS del 22 novembre 2001.

Il Direttivo dell' **ARE**